

Vogliono trasferire allo stato la Lavra di Pochaev

Pubblicato: 05/05/2015

pravoslavie.ru, Pochaev, 28 aprile 2015

I deputati del consiglio regionale di Ternopol hanno votato per il trasferimento allo Stato della Lavra della Santa Dormizione a Pochaev. Questa votazione ha avuto luogo il Giovedì Santo, quando la Chiesa ricorda il tradimento di Giuda. La Lavra ha appreso i piani per trasformare le celle monastiche e le cattedrali della Lavra in un complesso museale.



I deputati del consiglio regionale di Ternopol, in una loro sessione, hanno sostenuto la petizione al primo ministro ucraino Arsenij Jatsenjuk e si sono appellati al Consiglio dei Ministri chiedendo di sottrarre questo grande e venerato santo monastero alla Chiesa ortodossa ucraina canonica.

Il fatto che vogliono trasformare il complesso di celle e chiese in una riserva, alla stessa Lavra lo hanno appreso dai media.

Il metropolita Vladimir di Pochaev, abate della Lavra della Santa Dormizione a Pochaev, ha commentato la situazione della Lavra al quotidiano ucraino *Segodnja*:



"Il Giovedì Santo la Chiesa commemora l'Ultima Cena e il tradimento di Cristo Salvatore da parte di Giuda per trenta monete d'argento. Questi eventi sono accaduti venti secoli fa. Il tempo passa, ma le personalità e le opere rimangono le stesse. Quest'anno, il 2015, la stessa cosa è stata ripetuta qui il Giovedì Santo. I deputati del Consiglio regionale, che si presentano come cristiani, stanno passando leggi che sono tutt'altro che cristiane. Hanno intenzione di trasformare la Lavra di Pochaev (un grande centro spirituale per i cristiani ortodossi) in un museo storico, così che il monastero (fondato nel 1240) possa essere governato non dall'abate e dai fratelli, ma da un direttore di museo e da guide turistiche.

"Questo problema non è nuovo. Dopo che l'Ucraina è divenuta indipendente e che le relazioni tra lo Stato e la Chiesa sono migliorate, presidenti e altri funzionari hanno emesso decreti che hanno restituito alla Chiesa la sua proprietà, che le era stata confiscata da parte del regime totalitario sovietico.

"Nel 2002 i deputati di Ternopol sono riusciti a stabilire la riserva nonostante tutti i decreti e le assicurazioni presidenziali, e quindi il nostro monastero è divenuto una parte della riserva storico-architettonica statale di Kremenets-Pochaev.

"Nel 2003, per intercessione dei fratelli, un decreto del governo ha tolto gli edifici storici della Lavra dall'autorità della riserva e li ha trasferiti al loro legittimo proprietario - la Chiesa Ortodossa Ucraina del Patriarcato di Mosca e i monaci di Pochaev.

La Lavra di Pochaev e il *Gosstroj* (comitato statale per la costruzione) dell'Ucraina hanno concluso un accordo di locazione gratuita per 49 anni, fino al 1 gennaio 2052. Si dovrebbe inoltre ricordare che la Lavra aveva pagato l'affitto dagli anni '60 fino al 2000.

Il 3 luglio 2014, la Rada regionale di Ternopol (organo legislativo in Ucraina) è riapparsa e ha avviato un appello al Presidente del Consiglio con la richiesta di recedere dal contratto e di ridare di nuovo gli edifici del monastero alla riserva. Poi il loro appello è stato lasciato senza risposta. E così, quasi un anno dopo, il 9 aprile 2015, nella Settimana Santa, quando la Santa Chiesa ricorda gli

ultimi giorni di vita di Cristo Salvatore sulla terra, i deputati sono ancora ricaduti nelle loro vecchie modalità".